RE.A.DY
Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni
antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere

STRUMENTI OPERATIVI DI LAVORO DELLA RETE

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Partendo dai contenuti condivisi nella Carta di Intenti della RE.A.DY e dall'esperienza di gestione maturata dalla Città di Torino in qualità di Segreteria nazionale, i partner della RE.A.DY hanno approvato il 19 Ottobre 2017, nell'Incontro Annuale svoltosi a Torino, sei strumenti operativi al fine di facilitare il lavoro di rete tra i partner e rafforzarne l'efficacia.

Il 4 dicembre 2020, durante l'Incontro Annuale online, gli Enti Partner hanno concordato di utilizzare un modello semplificato per l'invio delle ***PAGINE ANNUALI DELLE ATTIVITA'****. (art. 3)*

Il 19 ottobre 2023, durante l'Incontro Annuale a Prato, gli Enti Partner hanno approvato la modifica dell'art. 4 - **PARTNER "INATTIVI" O CHE AGISCANO CONTRO I PRINCIPI FONDANTI DELLA RETE -**

Il 22 ottobre 2026, durante l'Incontro Annuale a Torino, gli Enti Partner hanno approvato la modifica dell'art. 5 - **COORDINAMENTI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME -** contestualmente alla modifica della **Carta d'Intenti**

Unitamente alla Carta di Intenti della RE.A.DY, gli strumenti operativi di lavoro approvati e qui riportati sono vincolanti per tutti i partner già aderenti alla RE.A.DY e per le nuove adesioni.

- 1 -
ADESIONE, RIFERIMENTI DI CONTATTO E RECESSO

Come si aderisce alla RE.A.DY

L'adesione alla RE.A.DY avviene, per gli Enti Locali (Comuni, Province e Città Metropolitane), per le Province Autonome e per le Regioni, attraverso una **Deliberazione** di Giunta (Comunale, Provinciale, Regionale) o di Consiglio (Comunale, Provinciale, Regionale).

Per gli altri partner (Associazioni di Enti Locali, Consigliere di Parità), attraverso un provvedimento scritto dell'Organo di governo/deliberante.

La Segreteria nazionale della RE.A.DY, contattabile all'indirizzo e-mail ready@comune.torino.it , fornisce, su richiesta dell'Ente che intende aderire alla rete, *fac simile* di atti di adesione (Delibere/provvedimenti etc.) approvati dai partner già aderenti alla RE.A.DY.

La **Carta di Intenti** costituisce parte integrante e sostanziale della Deliberazione/del provvedimento di adesione e viene allegata al documento medesimo.

L'ente che intende aderire a RE.A.DY individua al proprio interno un **referente politico** (ad esempio Assessora/e alle PP.OO.) ed un **referente amministrativo** (ad esempio funzionaria/o che lavora sulle tematiche LGBT) che costituiranno, per la Segreteria nazionale, i riferimenti di contatto della propria amministrazione sulla rete RE.A.DY.

Una volta approvata la Deliberazione / il provvedimento di adesione, l'Ente comunica, **entro 60 giorni** dalla data di approvazione della Delibera/del provvedimento, alla Segreteria nazionale della RE.A.DY, all'e-mail ready@comune.torino.it **,** la propria adesione e i propri riferimenti di contatto (politico e amministrativo) completi di nome, cognome, ruolo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, inviando, in allegato, la Deliberazione /il provvedimento di adesione.

La Segreteria nazionale, nell'ambito dei compiti ad essa assegnati dalla Carta di Intenti, conserva l'archivio degli atti di adesione dei partner RE.A.DY. L'invio alla Segreteria nazionale della Deliberazione/provvedimento di adesione e dei riferimenti politici e amministrativi di contatto, nei termini temporali suindicati, costituisce un atto dovuto per l'Ente che aderisce alla RE.A.DY. In assenza di tale atto, infatti, la Segreteria nazionale non potrà essere posta a conoscenza dell'avvenuta adesione a RE.A.DY da parte del nuovo partner e avviare le comunicazioni con quest'ultimo e tra i partner della rete.

La Segreteria nazionale ha il compito della tenuta dell'indirizzario dei partner RE.A.DY e del suo costante aggiornamento. Per svolgere tale compito, la comunicazione, da parte di ogni partner, all'e-mail della Segreteria nazionale ready@comune.torino.it , di eventuali variazioni intervenute nei nomi, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici dei riferimenti politici e amministrativi precedentemente comunicati, costituisce un atto dovuto dal partner. Il costante aggiornamento dei riferimenti di contatto permette di non interrompere il flusso di comunicazioni con la Segreteria nazionale e tra i partner della rete.

Come si recede dalla RE.A.DY

Il partner che non intende più far parte della RE.A.DY recede, come per l'adesione, attraverso un **atto scritto**. Per quanto riguarda gli Enti Locali, le Province Autonome e le Regioni, una Deliberazione di Giunta (Comunale, Provinciale, Regionale) o di Consiglio (Comunale, Provinciale, Regionale). Per gli altri partner, un provvedimento scritto dell'organo di governo/deliberante.

Il recesso deve essere anch'esso comunicato, entro 60 giorni dalla data di approvazione della relativa Deliberazione/provvedimento, all'e-mail della Segreteria nazionale ready@comune.torino.it , inviando, in allegato, la Delibera/il provvedimento approvato che ha dato luogo al recesso dalla RE.A.DY.

- 2 -
PROCEDURE DI VOTO

Il voto viene espresso dai partner RE.A.DY per assumere decisioni. Prendere decisioni su questioni importanti per la vita e l'operato della RE.A.DY, talvolta in tempi stretti e in presenza di un rilevante numero di partner, comporta una condivisione tra i partner sulle procedure di voto. La Segreteria nazionale propone di prediligere la semplicità, senza introdurre procedure formali o complicate. Si condivide, insieme, un metodo di lavoro, esposto nei punti che seguono, finalizzato a prendere decisioni per la rete.

Quando un partner o più partner desidera/desiderano sottoporre al voto della RE.A.DY una questione, invia/inviano un e-mail alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) . Le questioni su cui la RE.A.DY viene chiamata ad assumere, attraverso un voto, una propria decisione sono poste ai partner direttamente dalla Segreteria nazionale o, per mezzo di quest'ultima, da uno o più partner.

Le decisioni vengono prese, in linea generale, nell'Incontro Annuale della RE.A.DY. Le Amministrazioni partner RE.A.DY che non possono partecipare all'Incontro Annuale possono esprimersi, in via preventiva, attraverso e-mail inviata alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) rispetto a modifiche e/o integrazioni sulle decisioni che saranno assunte nell'Incontro Annuale. Le decisioni sono, in ogni caso, assunte a maggioranza delle Amministrazioni partner presenti all'Incontro Annuale.

Votazioni nel corso dell'Incontro Annuale della RE.A.DY

- Ciascun partner RE.A.DY ha diritto a un voto (1 Città 1 voto, 1 Provincia 1 voto, 1 Città Metropolitana 1 voto, 1 Provincia Autonoma 1 voto, 1 Regione 1 voto, 1 Consigliera di Parità 1 voto, 1 Associazione di Enti Locali 1 voto, ecc.), indipendentemente dal numero delle/dei sue/suoi rappresentanti presenti all'Incontro Annuale.
- Il voto non può essere delegato da un'Amministrazione ad un'altra.
- Le decisioni sono prese a maggioranza delle Amministrazioni partner presenti: 50% + 1.

Votazioni al di fuori dell'Incontro Annuale RE.A.DY

- In via eccezionale può essere utilizzata la votazione in forma elettronica, al di fuori dell'Incontro Annuale, quando la RE.A.DY ha bisogno di esprimersi con celerità durante l'anno (ad esempio, una nota o un comunicato stampa della Segreteria nazionale a nome della RE.A.DY rispetto ad una questione o a un evento importanti, la partecipazione della rete ad una proposta progettuale, un'iniziativa comune da assumere in risposta a un fatto o a bisogni emersi ecc.).
- La Segreteria nazionale della RE.A.DY, su sua iniziativa o su richiesta di uno dei partner, invia ai partner RE.A.DY una e-mail, con richiesta di conferma di lettura, dall'indirizzo ready@comune.torino.it, contenente la motivazione della decisione da prendere e apre la votazione, indicando la scadenza temporale entro cui ciascun partner esprime il proprio voto.
- Anche per il voto espresso in forma elettronica, ogni partner ha diritto ad un solo voto.
- La decisione viene presa a maggioranza dei voti espressi dai partner (50% + 1) entro la scadenza temporale indicata dalla Segreteria nazionale.
- Qualora la Segreteria nazionale non riceva conferma di lettura da parte di un partner rispetto all'e-mail inviata, o qualora l'e-mail torni indietro alla Segreteria nazionale per problemi tecnici (over quota, assenze ecc.), la Segreteria nazionale procede con una telefonata all'Ente per accertarsi che l'e-mail sia andata a buon fine *(procedura sperimentale della durata di un anno, sarà verificata nell'Incontro Annuale 2018 e termina, in ogni caso, il 31 dicembre 2018).*

- 3 -

INCONTRO ANNUALE E PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Almeno un Incontro Annuale tra i partner della RE.A.DY è previsto dall'art. 6 della Carta di Intenti per la verifica annuale e per le linee guida future. L'Incontro Annuale costituisce l'unico momento in cui le/i rappresentanti delle Amministrazioni partner di RE.A.DY hanno la possibilità di incontrarsi tutte e tutti di persona per rafforzare conoscenza e interscambio su buone prassi, discutere di problematiche comuni, decidere su tematiche importanti per la rete, approvare documenti comuni con votazione.

La partecipazione all'Incontro Annuale è un atto dovuto per ogni partner della RE.A.DY. L'impossibilità a partecipare all'Incontro deve essere giustificata dal partner con propria comunicazione, a mezzo posta elettronica, inviata all'indirizzo della Segreteria nazionale ready@comune.torino.it , in risposta all'invito pervenuto dalla medesima.

L'Incontro Annuale può essere ospitato da una delle città sedi dei partner RE.A.DY che si siano candidate. In tale caso, l'organizzazione dell'Incontro Annuale è effettuata dal partner ospitante in stretta collaborazione con la Segreteria nazionale.

Prima dell'Incontro Annuale, i partner della RE.A.DY possono proporre attraverso mail alla Segreteria nazionale, (ready@comune.torino.it) la propria candidatura per ospitare nella propria città, l'Incontro

Annuale dell'anno successivo. Nell'Incontro Annuale la Segreteria nazionale comunica ai partner presenti le candidature pervenute e introduce all'assemblea i partner candidati per la presentazione delle proprie candidature. Sulla base delle candidature presentatesi, i partner RE.A.DY presenti all'Incontro Annuale scelgono, con voto a maggioranza dei presenti (50% + 1), la sede dell'Incontro Annuale della RE.A.DY per l'anno successivo.

Nell'Incontro Annuale viene discussa e approvata la realizzazione dell'iniziativa congiunta di tutti i partner RE.A.DY in occasione del 17 maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia e ne viene votata la tematica su cui tale iniziativa si focalizzerà.

Ogni anno ciascun partner redige ed invia alla Segreteria nazionale, ready@comune.torino.it , la propria Pagina Annuale delle Attività, su format qui allegato, inviato dalla Segreteria nazionale, identico per tutti i partner. La Pagina Annuale delle Attività del partner RE.A.DY raccoglie, per ogni anno solare, le azioni svolte, le aree tematiche e i partner con cui si è collaborato sui propri territori. La Segreteria nazionale raccoglie le Pagine Annuali Tematiche inviate dai partner RE.A.DY e le unisce nella Raccolta Annuale delle Attività della RE.A.DY, pubblicandola sui propri canali multimediali (sito web, pagina facebook ecc.). La Raccolta costituisce un mezzo di utile informazione per tutti i partner RE.A.DY rispetto alle attività implementate dagli altri partner sui vari territori e uno strumento di promozione della rete presso la cittadinanza in merito alle concrete azioni attuate.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA' ANNO ….

ENTE: (indicare qui la denominazione dell'Ente)

Adesione alla Rete RE.A.DY
(indicare l'anno di adesione alla Rete RE.A.DY)

Eventi/Progetti/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati
(elenco e breve descrizione degli eventi, progetti, iniziative, campagne, comunicati etc. realizzati dalla vostra Amministrazione nell'anno …., sulle tematiche di lavoro della RE.A.DY)

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti
(elenco delle Aree, dei Dipartimenti, dei Servizi della vostra Amministrazione coinvolte nelle iniziative realizzate nell'anno ….)

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali
(elenco degli Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali con cui sono state realizzate le iniziative nell'anno ….)

Collaborazioni con altri soggetti
(elenco di altri soggetti pubblici e privati con cui sono state realizzate le iniziative nell'anno ….)

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

(elenco dei riferimenti politici e amministrativi di contatto all'interno della vostra Amministrazione, telefono ed indirizzo e-mail)

Nella compilazione si raccomanda di:

- non superare le dimensioni di **una pagina** comprensiva di tutti i contenuti indicati
- mantenere i titoli dei paragrafi indicati in grassetto
- **inviare** il file in formato word, odt, rtf, txt a: ready@comune.torino.it

- 4 -

PARTNER "INATTIVI" O CHE AGISCANO CONTRO I PRINCIPI FONDANTI DELLA RETE

Ogni rete può funzionare solo se i suoi partner concorrono alla sua vita attraverso la propria volontà di essere attivi e interattivi sulle tematiche di lavoro della rete, pur con modalità e livelli di impegno differenti per competenze e risorse. L'esperienza della RE.A.DY mostra che, a causa di cambiamenti politici, mancata integrazione delle tematiche LGBT nei servizi amministrativi dell'ente, scarsità di risorse umane e finanziarie, vincoli di budget o di priorità, molte amministrazioni partner di RE.A.DY possono cessare dall'essere partner attivi della rete.

Le caratteristiche proprie di un **partner RE.A.DY "inattivo"** possono essere le seguenti:

- non realizza, nel corso di un anno solare (1gen-31dic), almeno uno degli impegni elencati all'art. 4 della Carta di Intenti;
- non invia alla Segreteria Nazionale (ready@comune.torino.it), la Pagina Annuale e non comunica le motivazioni del mancato invio;
- non risponde in modo continuativo, nel corso di un anno solare, alle e-mail inviategli dalla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) rispetto a tematiche importanti e alle richieste di espressione di voto via e-mail.

Per prevenire che l'adesione a RE.A.DY divenga un atto meramente formale cui non corrisponda un impegno concreto e il rispetto, da parte delle Amministrazioni partner, degli impegni assunti con la sottoscrizione della Carta di Intenti, la Segreteria nazionale:

- redige un elenco dei Partner che risultano inattivi e lo sottopone agli Enti partner durante l'Incontro Annuale, al fine di favorire eventuali contatti tra gli Enti partecipanti e gli Enti partner inattivi e sollecitare questi ultimi a riprendere le attività dandone comunicazione alla Segreteria Nazionale;
- dopo un minimo di due mesi dall'Incontro Annuale invia all'Ente partner "inattivo" una e-mail agli ultimi contatti inviati dal medesimo alla Segreteria, e a@ Sindaco/a - Presidente - Legale Rappresentante; con questa e-mail sarà data comunicazione dell'avvio della procedura di "sospensione", che durerà 6 mesi, e successivamente si tenterà un contatto telefonico;

- invia a tutti gli Enti partner l'elenco degli Enti partner inattivi per i quali è stata avviata la procedura di sospensione;
- se l'Ente partner inattivo non risponderà alla Segreteria entro 6 mesi dall'invio della succitata e-mail, manifestando la volontà di proseguire la partnership con la Rete e l'avvio di attività volte al superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, non sarà più possibile elencarlo tra i partner della RE.A.DY e ne perderà diritti e benefici. I riferimenti di contatto politici e amministrativi del partner saranno rimossi dalla mailing list della RE.A.DY. e lo stemma dal sito della Rete. La risposta summenzionata da parte dell'Ente partner inattivo alla Segreteria Nazionale dovrà pervenire dal Sindaco/a - Presidente - Legale Rappresentante o da persona delegata.

Qualora la Segreteria Nazionale venga a conoscenza di fatti/iniziative/comunicati che un Ente partner ha agito presumibilmente contro i principi fondamentali della Rete declinati nella Carta di Intenti, ossia azioni che ostacolino la prevenzione e il superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale o identità di genere, provvederà a mettersi in contatto con email ordinaria con il/la Sindaco/a o Presidente o Legale Rappresentante dell'Ente sopracitato, chiedendone ragione e tenterà successivamente un contatto telefonico.

Se entro due mesi dall'invio della e-mail l'Ente Partner non avrà risposto, la Segreteria ne darà comunicazione a tutti gli Enti partner, e non sarà più possibile elencarlo tra i partner della RE.A.DY e ne perderà diritti e benefici. I riferimenti di contatto politici e amministrativi dell'Ente partner saranno rimossi dalla mailing list della RE.A.DY. e lo stemma dal sito della Rete.

Gli Enti per i quali saranno concluse le procedure succitate, che riprenderanno a svolgere attività volte al superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, potranno in qualsiasi momento riprendere i contatti con la Segreteria ed eventualmente avviare di nuovo la partnership con la Rete, purché non abbiano deliberato il recesso dalla Rete medesima, nel qual caso dovrà essere nuovamente deliberata l'adesione.

- 5 -

COORDINAMENTI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Nei territori regionali e delle Province autonome sono costituiti coordinamenti territoriali della RE.A.DY.
Per ciascun coordinamento è individuato un ente coordinatore per la durata di tre anni.
Un partner RE.A.DY che non sia classificato come partner inattivo può candidarsi al ruolo di ente coordinatore del proprio territorio. In caso di più candidature per il medesimo territorio, il ruolo di ente coordinatore è attribuito preferibilmente alla Regione o alla Provincia autonoma, in considerazione delle relative

competenze istituzionali e degli strumenti di coordinamento di cui dispone. Qualora la Regione o la Provincia autonoma non presentino la propria candidatura o non manifestino disponibilità ad assumere tale funzione, il ruolo può essere attribuito a un altro ente aderente candidato.

L'ente coordinatore è eletto mediante votazione dai partner aderenti al medesimo territorio nel corso dell'Incontro annuale.

Il mandato di ente coordinatore cessa anticipatamente in caso di rinuncia, recesso dalla Rete o sospensione per inattività. In tali casi, i partner del territorio interessato provvedono all'elezione di un nuovo ente coordinatore per il periodo residuo del mandato, mediante votazione online coordinata dalla Segreteria nazionale della Rete.

I coordinamenti territoriali RE.A.DY possono essere formalizzati attraverso accordi di collaborazione finalizzati a:

- rafforzare i contatti e consolidare la collaborazione tra i partner RE.A.DY del territorio;
- promuovere la conoscenza della RE.A.DY e l'adesione alla Rete da parte di nuovi partner;
- favorire l'emersione dei bisogni delle cittadinanze LGBTQIA+ e promuovere la loro considerazione nella progettazione e nell'erogazione dei servizi pubblici;
- individuare, valorizzare e diffondere le buone pratiche realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni aderenti;
- promuovere iniziative culturali, formative, informative e di sensibilizzazione finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e di identità di genere, favorendo la diffusione di una cultura del rispetto e dell'inclusione, al fine di promuovere un clima sociale libero da pregiudizi e migliorare la qualità della vita delle cittadinanze LGBTQIA+ nei territori.

L'accordo di collaborazione può prevedere lo stanziamento di risorse finanziarie, a esclusivo carico delle Amministrazioni partner firmatarie, per la realizzazione delle attività in esso previste. Il testo dell'accordo è trasmesso dall'ente coordinatore alla Segreteria nazionale della Rete prima della sua approvazione, al fine di verificarne la compatibilità con la Carta d'Intenti.

- 6 -

INIZIATIVA COMUNE DEI PARTNER RE.A.DY PER IL 17 MAGGIO

GIORNATA INTERNAZIONALE

CONTRO L'OMOFOBIA, LA LESBOFOBIA, LA BIFOBIA E LA TRANSFOBIA (IDAHOBIT)

Effettuare sinergicamente, almeno una volta l'anno, un'iniziativa comune tra tutti i partner nello stesso tempo e per lo stesso obiettivo, è uno strumento utile per rafforzare la RE.A.DY e promuoverne la visibilità e l'efficacia sui territori.

Sull'esempio di altre reti, tra cui la rete internazionale delle Città Arcobaleno, la RE.A.DY vuole lavorare ad un'iniziativa comune di tutti i suoi partner per il 17 maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia (IDAHOBIT).

Le proposte per l'iniziativa comune della RE.A.DY per il 17 maggio possono essere inviate da ogni partner con mail alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it).

Le proposte pervenute sono discusse e votate nel corso dell'Incontro Annuale o attraverso procedura di voto via e-mail espresso alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) su e-mail da essa proveniente in proposito.